

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E
SOCIALI/PSICOLOGIA, LABORATORI PER I SERVIZI
SOCIO-SANITARI, IGIENE E CULTURA MEDICO-
SANITARIA AS 2023/2024**

**CORSO SERVIZI PER LA SANITÀ E
L'ASSISTENZA SOCIALE**

PIANO DI LAVORO ANNUALE

A.S. 2023-2024

Classe:	3
Disciplina:	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Competenze in uscita

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" è in grado di:

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

8. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

LIBRO DI TESTO

Laboratorio della psicologia generale e applicata A. Como, C.E Clemente, R. Danieli, ed PARAVIA – Sonoma,
VOLUME 1

VOLUME 1

NOTA C. I.- COMPETENZE INTERMEDIE

COMPETENZE	CONOSCENZE/CONTENUTI	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
VA			
<p>C. IN USCITA 5</p> <p>C. I. Agire, anche in ambienti non noti, individuando modalità di comunicazione idonee a favorire la relazione in ottica di prevenzione e promozione della salute</p> <p>C. I Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari</p>	<p>UNITA'INTRODUTTIVA L'importanza della formazione psicologica nei servizi per la sanità e l'assistenza sociale A cosa serve la psicologia? Qual è il compito della psicologia? Quali competenze psicologiche deve avere un professionista socio-sanitario</p> <p><u>LA PSICOLOGIA E IL SUO CAMPO DI APPLICAZIONE</u></p> <p>LE PRINCIPALI SCUOLE DI PENSIERO DELLA PSICOLOGIA</p> <p>La nascita della psicologia come scienza autonoma: Lo strutturalismo; Il funzionalismo, La psicologia della Gestalt</p> <p>- Il comportamentismo</p> <p>La nascita e i caratteri generali</p> <p>Il condizionamento classico</p> <p>Il condizionamento operante</p> <p>L'apprendimento sociale</p> <p>Le applicazioni del</p>	<p>Definire i concetti delle scuole di pensiero studiate</p> <p>Identificare il campo d'indagine teorico ed applicativo delle diverse scuole di pensiero</p> <p>Identificare i bisogni comunicativi in relazione alle diverse tipologie di utenza</p>	<p>Definire i concetti base delle diverse scuole di pensiero</p> <p>Identificare i principi base delle delle diverse scuole di psicologia</p>

	comportamentismo in campo		
	socio-sanitario - La psicoanalisi di Freud Le applicazioni della psicoanalisi in campo socio-sanitario - La psicologia umanistica La nascita e i principi generali A. Maslow e C Rogers Le applicazioni della psicologia umanistica in campo socio-sanitario		
C. IN USCITA 3 C I. Agire, anche in ambienti non noti, individuando modalità di comunicazione idonee a favorire la relazione in ottica di prevenzione e promozione della salute	LE PRINCIPALI TEORIE DELLA COMUNICAZIONE - La comunicazione come trasmissione La comunicazione come azione e interazione - La comunicazione come relazione - Comunicazione e disagio psicologico - L'analisi transizionale	Riconoscere elementi di pragmatica della comunicazione Riconoscere le distorsioni comunicative Riconoscere gli stati patologici dell'età evolutiva Assumere un approccio psicoterapeutico nei confronti del bambino in difficoltà	Definire il concetto di comunicazione Riconoscere elementi di pragmatica della comunicazione Individuare alcune delle distorsioni comunicative
C. IN USCITA 5, 8 C. Programmare azioni per il soddisfare bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino realizzare semplici attività di animazione sociale ricolte a i minori Programmare azioni per il soddisfare bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino	LE PRINCIPALI TEORIE DELLO SVILUPPO - Piaget e la teoria dello sviluppo cognitivo -Erikson e la teoria dello sviluppo psico-sociale Le teorie dell'attaccamento: -Bolwby, M. Ainsworth - La teoria dell'attaccamento nella pratica	- Distinguere gli stati psicopatologici Riconoscere le tecniche di animazione in relazione alle diverse età e ai bisogni dei bambini	- Distinguere i principali stati psicopatologici Riconoscere semplici tecniche di animazione in relazione alle diverse età e ai bisogni dei bambini

<p>C. IN USCITA 4, 5</p> <p>C.I. - Programmare azioni per il soddisfare bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino</p> <p>C. U - Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute</p> <p>C.I- Programmare e realizzare semplici attività di animazione sociale ricolte a i minori</p>	<p><u>I SOGGETTI DELL'INTERVENTO</u></p> <p>MINORI E STATI PSICOPATOLOGICI</p> <p>- Il disagio psichico in età evolutiva</p> <p>I didturbi del neurosviluppo</p> <p>Altri disturbi mentali</p> <p>- L'ospedalizzazione in età evolutiva</p>	<p>Riconoscere gli stati patologici del bambino</p> <p>- Adattare le tecniche di osservazione e accudimento del bambino</p> <p>- Distinguere i principali stati psicopatologici</p>	<p>Riconoscere gli stati patologici del bambino</p> <p>- Adattare semplici le tecniche di osservazione e accudimento del bambino</p>
<p>C. IN USCITA 4, 5</p> <p>C.I- Programmare e realizzare semplici attività di animazione sociale ricolte a i minori</p> <p>C. U - Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute</p> <p>Realizzare semplici attività di animazione sociale ricolte a i minori</p>	<p>MINORI E FORME DI MALTRATTAMENTO</p> <p>- Il maltrattamento sui minori</p> <p>Il concetto di maltrattamento</p> <p>Le tipologie di maltrattamento minorile</p> <p>Le conseguenze del maltrattamento</p> <p>Forme specifiche di maltrattamento</p>	<p>-Definire le varie forme di maltrattamento</p> <p>-Distinguere i principali stati psicopatologici</p> <p>-Individuare le conseguenze del maltrattamento</p> <p>- Adottare tecniche di osservazione e accudimento del bambino</p> <p>-Predisporre semplici piani di lavoro sulla base dei bisogni</p>	<p>Definire le varie forme di maltrattamento</p> <p>Individuare le conseguenze del maltrattamento-</p> <p>Predisporre semplici piani di lavoro sulla base dei bisogni</p>

<p>C. IN USCITA 4,5</p> <p>C.I- Programmare e</p>	<p>IL DISAGIO ADOLESCENZIALE</p>	<p>- Adottare tecniche di osservazione e</p>	<p>- Adottare semplici tecniche di osservazione e</p>
<p>realizzare semplici attività di animazione sociale ricolte a i minori</p> <p>C. U - Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute</p>	<p>Le condotte autolesioniste</p> <p>Le condotte devianti</p> <p>Gli adolescenti durante la pandemia del Covid 19</p>	<p>accudimento del bambino</p> <p>Riconoscere le forme di autolesionismo</p> <p>Distinguere i principali stati psicopatologici</p> <p>Predisporre semplici piani di lavoro sulla base dei bisogni</p>	<p>accudimento del bambino</p> <p>-Riconoscere alcune le forme di autolesionismo</p> <p>Predisporre semplici piani di lavoro sulla base dei bisogni</p> <p>-</p>
<p>C. IN USCITA . 9</p> <p>C.I. Collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria</p>	<p><u>ASPETTI E CARATTERISTICHE DEL LAVORO SOCIOSANITARIO</u></p> <p>STAR BENE CON SE STESSI E CON GLI ALTRI</p> <p>La salute</p> <p>Il benessere</p>	<p>Identificare le caratteristiche multifattoriali delle condizioni di benessere psico-fisico- sociale</p> <p>Individuare bisogni, risorse, vincoli e limiti</p> <p>Riconoscere le caratteristiche della prevenzione sociale</p>	<p>Identificare le caratteristiche multifattoriali delle condizioni di benessere psico-fisico- sociale</p> <p>Individuare i principali bisogni, risorse, vincoli e limiti</p>
<p>.C. IN USCITA 2</p> <p>C. I. Collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di equipe, in diversi contesto</p>	<p>PRENDERSI CURA DEGLI ALTRI</p> <p>I comportamenti di aiuto le professioni di aiuto</p> <p>Il lavoro di équipe socio-sanitario</p>	<p>-Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi</p> <p>- Adottare modalità comunicative. Relazionali idonee all'interno dell'ambito di attività</p>	<p>-Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi</p> <p>- Adottare modalità comunicative e relazionali adeguate all'interno dell'ambito di attività</p>

